



RELAZIONE D'IMPATTO

I.D.T. SRL SOCIETA' BENEFIT

INNOVATION DEVELOPMENT AND TECHNOLOGY

IDT INNOVATION DEVELOPMENT AND TECHNOLOGY SRL Società Benefit
IntegRo® – RedSmart® – TechnyWare – RoboStone® are brands of IDT divisions
Sede Operativa: Corso Orbassano 402/6 – 10137 Torino (TO) Tel. +39 011 0922786
Sede Legale: Via Beato Sebastiano Valfrè 16 – 10121 Torino
P.IVA, Codice fiscale e numero iscrizione al Registro Imprese di Torino: 11481370010
Capitale Sociale: 50.000,00 Euro

Sommario

MESSAGGIO INTRODUTTIVO DEL PRESIDENTE DEL CdA	- 3 -
CHI È IDT	- 6 -
IDT e IL SUO IMPATTO SOCIALE	- 8 -
PERCHÉ SIAMO UNA SOCIETÀ BENEFIT	- 9 -
FINALITÀ 2023	- 10 -
OBIETTIVI 2024	- 11 -

MESSAGGIO INTRODUTTIVO DEL PRESIDENTE DEL CdA

Gentili stakeholders,

La IDT srl SB è consapevole di avere una grande responsabilità nei confronti della comunità in cui opera e di poter avere un impatto positivo sulle sfide complesse del mondo di oggi.

Il documento, che riveste un'importanza centrale unitamente al bilancio economico, non rappresenta una mera formalità, ma una vera e propria roadmap volta a guidare il nostro agire futuro.

La IDT srl S.B. si impegna a comunicare annualmente, con trasparenza e completezza, gli obiettivi raggiunti e le sfide future volte al perseguimento delle finalità di beneficio comune previste dallo Statuto.

Il raggiungimento di tali obiettivi avviene grazie al coinvolgimento delle nostre persone, che contribuiscono a rendere la nostra azienda migliore, promuovendo costantemente la diffusione.

Quando la IDT ha deciso, a giugno 2021, di trasformarsi in Società Benefit, stavamo uscendo dallo shock sanitario, economico e culturale dettato dalla pandemia e pensavamo di esserci lasciati alle spalle un momento difficile per la comunità tutta e di poter lavorare in contesto entusiasta di rinascita e ricostruzione.

Dichiararsi ed essere Società Benefit significa affiancare agli obiettivi di profitto anche obiettivi di beneficio comune per tutti i portatori di interesse come clienti, fornitori e collaboratori, per l'ambiente e per la comunità in cui opera.

E ora questa dichiarazione necessita fortemente un nostro impegno ancora più profondo verso coloro che gravitano intorno al nostro gruppo di lavoro.

Questa terza Relazione di Impatto deve essere letta come un impegno non solo dichiarativo, ma operativo e strategico che, quotidianamente, dovrà guidare le scelte della IDT nel suo percorso di crescita e di attenzione sempre più incisiva, nella comunità in cui opera.

Mi piace utilizzare questo documento per sottolineare ancora una volta alcuni aspetti riportati dal nostro statuto di Società Benefit: "la società di pone l'obiettivo di massimizzare il proprio impatto positivo agendo in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. La direttrice dell'attività societaria è orientata al coinvolgimento, partecipazione, relazioni positive, interazioni con la società e il territorio."

La nostra volontà di essere Società Benefit nasce dal desiderio di agire in modo sempre più responsabile e attento nei confronti della collettività, alla quale dobbiamo molto ed alla quale, attraverso il nostro impegno, vogliamo restituire altrettanto.

Repubblica Torino

Estratto del 27-NOV-2023 pagina 11 /

L'AZIENDA VINCITRICE

La ricetta di Idt l'automazione fatta con i software liberi

Hanno radici che affondano nel territorio del Chierese, hanno una storia relativamente recente – sono nati nel 2016 –, ma soprattutto sono i vincitori dell'edizione 2023 del Premio Chiave a Stella, nella sezione "piccola impresa". Tutto questo è Idt srl, società benefit che conta su una squadra di 20 persone circa all'interno della capogruppo, ma che attraverso la holding fatta di nuove business unit e spin off arriva a contare su una trentina di persone.

Per tutti, l'età media è di 27 anni. Amministratore delegato di Idt è Margherita Ferragatta, che in prima persona segue le traiettorie di sviluppo dell'azienda che si occupa di soluzioni open source per l'automazione industriale. Macchinari e robotica, insomma. «Dal 2020 ci siamo trasferiti a Torino – ricorda – nella nostra sede di corso Orbassano, dentro all'Innovation square center. Siamo nati sette anni fa per l'idea dei fondatori di sottrarsi ai sistemi tradizionali per lo sviluppo dell'automazione industriale. E abbiamo scelto l'open source».

Una decisione coraggiosa, che ha generato non poche difficoltà: «Le aziende del settore, potenziali clienti, erano abituate ad altri sistemi, quelli tradizionali, ma noi volevamo creare una realtà che si liberasse dai vincoli di licenze, proprietà e royalties che caratterizzano questo comparto. Al tempo stesso, programmare in open source garantisce minori costi e maggiore efficienza, anche grazie alla presenza online di una grande community di persone che si sostiene e, in caso di necessità, fornisce anche aiuto per affrontare e risolvere i problemi».

Depennato anche il tema della sicurezza: «Tutte le nostre proposte sono ampiamente garantite e certificate da esperti esterni. Inoltre, la possibilità di usare linguaggi open source apre possibilità di accedere a questi linguaggi anche alle nuove generazioni, che possono formarsi senza sostenere spese e magari addirittura online, coltivando quelle competenze che possono risultare utili nel mondo del nostro lavoro».

Nel giro di pochi anni, poi, Idt ha

anche espanso le sue forze: «Dal 2020 abbiamo aperto altre due business unit: una, RedSmart, che fa ricerca e sviluppo interna per rispondere al nostro continuo bisogno di innovarci e che oggi si occupa di applicazioni Iot (Internet delle cose, ndr) e sistemi embedded. L'altra, nata più di recente, si chiama TechnyWare si occupa di sviluppi software di alto livello». Completano il quadro due spin off: «Uno, nato lo scorso anno, che si occupa di design industriale e l'altro che si occupa di progettazione meccanica e stampa 3D». Giovani, con grande cura per i temi di sostenibilità ambientale e sociale (i famosi Esg) e in rampa di lancio. Ecco come Idt ha meritato il premio di [Api Torino](#): «Vincere è stata una grandissima sorpresa – conclude Ferragatta – spesso stiamo nell'ombra e solo adesso iniziamo a farci conoscere con le nostre soluzioni. Siamo quasi completamente autofinanziati, investiamo il 20% del nostro fatturato in ricerca e sviluppo, ma adesso ci stiamo facendo notare». – **m.sci.**



▲ **Premiazione**

Margherita Ferragatta, ad di Idt, riceve la Chiave a Stella da Lorenzo Gianotti e Guido Bolatto

*Età media di 27 anni,
l'impresa si occupa
anche di stampa 3D e
internet delle cose
"Dopo tanto lavoro in
sordina ci stiamo
facendo notare"*

Margherita Ferragatta

Responsabile valutazione d'Impatto

CHI È IDT

IDT, fondata nel 2016, ha intrapreso un percorso di sviluppo di soluzioni industriali innovative, con un team iniziale di tre persone. Il primo obiettivo dell'azienda era di costruire piccole macchine d'automazione industriale per sviluppare e validare l'affidabilità delle soluzioni. Le esigenze tecniche emergenti hanno portato a collaborazioni con una start-up spagnola produttrice di PLC open-source e una start-up belga di sistemi di posizionamento indoor. Nei primi 10 mesi di esistenza, l'azienda ha generato circa 92.000 euro di ricavi con un profitto di 7.000 euro.

Il 2017 è stato dedicato al perfezionamento dei componenti tecnici per soluzioni più complete. Nel 2017, i ricavi sono aumentati a circa 170.000 euro con un profitto di 17.000 euro. Quest'anno ha rivelato una specifica lacuna nel mercato: la necessità di un micro-robot per applicazioni non convenzionali non affrontate dai robot tradizionali. IDT ha avviato internamente il progetto Acky-Robot, culminando nella presentazione del prototipo nel 2018, installato per i test nello stabilimento SIGIT di Lacedonia.

Nel 2018, le basi poste negli anni precedenti hanno trovato applicazione in installazioni significative per i clienti. Inoltre, IDT ha iniziato a pianificare i progetti per il 2019, risultando in una crescita sia nella capacità tecnica che nella struttura organizzativa. L'azienda ha riconosciuto la necessità di risorse esterne per completare lo sviluppo su scala industriale del prototipo del micro-robot, portando ad una relazione strategica con una start-up britannica, Automata, produttrice dei cobot "Eva". Nel 2018, i ricavi sono stati di circa 380.000 euro con un profitto di 13.000 euro. Per facilitare la crescita, soprattutto in preparazione per l'espansione prevista nel 2019 e 2020, l'azienda ha investito significativamente non solo in risorse per la formazione, ma anche in giorni di formazione e acquisto di materiale tecnico.

Il 2019 è segnato da progetti significativi. I ricavi sono aumentati dai 380.000 euro dell'anno precedente a 1.400.000 euro con un profitto di 100.000 euro. In questi anni, la filosofia centrale di IDT era incentrata sull'innovazione e l'adattabilità, favorendo partnership strategiche con Arduino e Automata. L'azienda ha affrontato sfide, tra cui la pandemia di Covid-19, sostenendo la crescita mentre sperimentava cambiamenti trasformativi. Nel 2020, nonostante le sfide legate alla pandemia, IDT ha continuato il suo percorso di crescita. L'azienda ha raggiunto un fatturato di circa 1.800.000 euro con un profitto di circa 150.000 euro. Notevolmente, ha diversificato la sua base di clienti oltre il settore automobilistico, servendo clienti desiderosi di esplorare la tecnologia Open-Source. Questo anno ha segnato trasformazioni significative:

- Trasferimento nella nuova struttura ISC.
- Cambio nella struttura proprietaria, con l'uscita di un singolo azionista. L'azienda è stata rilevata da due giovani imprenditrici che continuano a sostenere la missione di IDT.
- Collaborazioni potenziate con Arduino e Automata, segnate da ordini per attività di sviluppo specifiche.
- Ordini in arrivo da nuovi clienti automobilistici europei e una spinta strategica verso mercati diversi.

-
- Passaggio alla progettazione e produzione meccanica interna, precedentemente esternalizzata.

Oltre alle attività principali, IDT ha riconosciuto l'opportunità strategica di espandere l'automazione oltre il regno B2B. Traendo esperienza dal micro-robot EVA di Automata, l'azienda ha avviato lo studio di soluzioni B2C. L'analisi di mercato ha portato alla concettualizzazione di progetti come il robot che serve il gelato 'Vigòt' e il progetto di assistenza agli anziani 'Pinot'.

Il 2021 è stata una fase di consolidamento. Sebbene i ricavi siano rimasti stabili e siano stati fatti investimenti incrementali per preparare l'azienda alla crescita futura, IDT ha intrapreso diverse iniziative trasformative:

1. Creazione di tre Business Units sotto il gruppo IDT, ciascuna con un focus dedicato.
2. Espansione delle capacità software attraverso una partecipazione in RGE, nota per la sua esperienza in software industriale.
3. Transizione a una società a responsabilità limitata (srl) con capitale aumentato.
4. Introduzione di un ruolo dedicato alle risorse umane per supportare la crescita identificata.

L'anno 2022 è stato dedicato al rafforzamento dei processi interni e alla progettazione di strategie future a breve-medio termine. In questo periodo, la divisione di progettazione meccanica e stampa 3D di IDT ha assunto una nuova identità creando Open Stac srl, un'entità distinta in cui IDT detiene il 60% delle quote. Nello stesso anno, IDT ha avviato una collaborazione innovativa con il Politecnico di Torino, coinvolgendo nello specifico il settore del design industriale. Questa collaborazione ha portato alla nascita del Progetto Eazy, un ingegnoso dispenser di pillole smart IoT progettato per ambienti domestici e non. Il prototipo di questo dispositivo è stato presentato abilmente dagli studenti coinvolti come parte della loro tesi.

Nel 2022, i ricavi di IDT hanno superato i 2 milioni di euro. Ispirata dall'iniziativa e determinazione di questi talentuosi individui, il 2023 ha visto la nascita di un'altra micro impresa, Fred Design Studio srl, di cui IDT detiene il 60% delle quote. Tale azienda è specializzata in marketing e comunicazione, sviluppo grafico, creazione di loghi e design di prodotti industriali.

Attualmente, IDT è impegnata in diversi progetti di ricerca e sviluppo in collaborazione con vari hub di innovazione tecnologica situati nella regione Piemonte. Questi hub includono MESAP, il polo di innovazione della regione Piemonte, CPS, un laboratorio di ricerca situato presso il Politecnico di Torino e accreditato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), e CIM 4.0, uno degli otto centri di competenza italiani che servono come punti di riferimento nazionali nel campo dell'Industria 4.0.

In sintesi, il percorso di IDT è caratterizzato da innovazione, adattabilità, collaborazioni strategiche e un impegno a espandere le soluzioni di automazione oltre i confini tradizionali.

IDT e IL SUO IMPATTO SOCIALE

IDT non è solo all'avanguardia della tecnologia, ma rappresenta anche un eccellente esempio di responsabilità sociale e progresso come società benefit certificata. Con un impegno costante a massimizzare il cambiamento positivo, le operazioni di IDT sono sottolineate da principi di responsabilità, sostenibilità e trasparenza, influenzando positivamente individui, comunità, territori, ambiente, cultura e associazioni.

Un elemento distintivo nella narrazione di IDT è la sua leadership, guidata da giovani imprenditrici. Lo spirito dinamico dell'azienda, unito all'innovazione, è una testimonianza del potere delle menti lungimiranti che guidano la sua traiettoria. In un ambito dove l'innovazione regna sovrana, IDT incarna un entusiasmo giovanile che spinge l'automazione industriale verso orizzonti senza precedenti.

La trasformazione di IDT in una Società Benefit nel 2022 ha segnato un cambiamento profondo verso la promozione del cambiamento oltre i parametri commerciali convenzionali. In particolare, la partnership dell'azienda con Torino Social Impact sottolinea il suo impegno ad estendere le competenze per l'arricchimento della comunità e il miglioramento sociale.

Tra i suoi successi, l'inizio della formulazione (*obiettivo 2024*) di un Piano per la Parità di Genere e la presenza attiva di donne in quasi tutte le aree aziendali esemplificano l'impegno di IDT per la diversità e l'inclusività. Con le donne che costituiscono 1/5 della composizione aziendale, la loro rappresentanza è certamente un segno di progresso e rappresenta un esempio ispiratore per le industrie da emulare.

La dedizione di IDT all'empowerment dei dipendenti è chiaramente evidente attraverso il suo sostegno a modalità di lavoro flessibili, abbracciando pratiche di lavoro agile dalla fine del 2022. Favorendo un ambiente in cui l'equilibrio tra vita lavorativa e vita privata è una priorità, IDT rafforza il suo impegno per il benessere della sua forza lavoro.

A testimonianza del suo investimento nella crescita continua, la fornitura di corsi di lingua inglese e intelligenza artificiale da parte di IDT durante il 2022 e il 2023 dimostra la sua dedizione a dotare i suoi dipendenti di competenze preziose. Questo impegno per l'apprendimento favorisce una cultura dell'innovazione, preparandosi per il successo futuro.

In aggiunta a ciò, la partnership di IDT con Caritas di Torino nel 2023 aggiunge un'altra dimensione notevole. Collaborando per aiutare i meno fortunati, l'impegno di IDT risplende attraverso l'impiego di un individuo proveniente dalle carceri di Torino. Questo passo incarna l'ethos dell'azienda di offrire opportunità di crescita agli emarginati, estendendo l'empowerment oltre i confini convenzionali.

In un panorama in cui le pratiche commerciali consapevoli, la leadership visionaria e la diversità sono considerate forze trasformative, e man mano che il mondo progredisce, la dedizione di IDT alla crescita sostenibile, allo sviluppo dei dipendenti, all'arricchimento sociale e all'uguaglianza di genere la posiziona come un catalizzatore per il cambiamento positivo nell'automazione industriale e oltre.

PERCHÉ SIAMO UNA SOCIETÀ BENEFIT

1. Perché riteniamo che ogni società sia parte integrante del proprio territorio e il suo percorso sia determinato dalle persone che ne fanno parte e che dedicano con impegno e professionalità una parte importante della propria vita alla crescita dell'azienda che li ospita.
2. Perché le soluzioni tecnologiche che studiamo e proponiamo possano contribuire, sebbene in piccola quota, al miglioramento non solo delle attività dei nostri clienti ma, se pensate con attenzione, anche all'ambiente dove vengono inserite.
3. Perché una società incontra persone ed è collocata in un territorio e, coerentemente alle proprie potenzialità e possibilità, può essere promotrice di percorsi di miglioramento, di solidarietà e offrire opportunità.
4. Perché i nostri progetti possono avere uno sguardo rivolto alla solidarietà verso chi è meno fortunato
5. Perché siamo da esempio per l'inclusione generazionale e di genere
6. Perché crediamo nel dedicare tempo ed investire risorse finanziarie per il terzo settore
7. Perché ci impegniamo ad essere sempre trasparenti e corretti verso il mondo in cui siamo inseriti



FINALITÀ 2023

- La I.D.T. SRL Società Benefit ha deciso nel 2023 di dotarsi di un Regolamento Aziendale al fine di dare attuazione ai principi ispiratori del Codice Etico, portandoli all'interno dell'organizzazione aziendale, rendendo ancor più accessibile a ogni Risorsa Umana dell'Azienda, indipendentemente dalla mansione svolta e dalla qualifica, le politiche, le procedure e principi guida della stessa.
- La I.D.T. nel corso del Q3 2023 ha effettuato la valutazione per ottenere un rating ESG attraverso la piattaforma ECOMATE e la società di consulenza Open Group Italia. Ciò ci ha permesso di individuare eventuali ambiti di miglioramento in ambito Governance, Sociale e Ambientale, nonostante l'azienda abbia ottenuto un punteggio di 15 punti percentuali superiore rispetto alla media delle PMI italiane.
- La società, nel corso del 2023, al fine di dare maggior stabilità e possibilità di crescita al gruppo e ai lavoratori, ha iniziato a guardarsi attorno e cercare nuovi investimenti; ciò ha costretto all'azienda non solo a volgere uno sguardo verso il futuro, ma anche uno sguardo introspettivo al fine di valutare i punti di forza e di debolezza del gruppo
- Nel 2023, con l'idea dare voce alle idee innovative e alla voglia di crescere di 3 giovani designer, la IDT ha aperto uno spin-off di design e comunicazione, la Fred Design Studio.

-
- Sempre nel corso dell'anno la IDT ha ricevuto il premio Chiave a Stella di API, come migliore piccola impresa tra le aziende associate. A ciò, hanno seguito 2 pubblicazioni sul quotidiano La Repubblica sull'utilizzo dell'Open Source nel mondo industriale e sulla nostra realtà.
 - Infine, come anticipato nella precedente relazione di impatto, l'azienda si è impegnata, attraverso una collaborazione con la Caritas di Torino, a introdurre soggetti svantaggiati in azienda. Ciò ha permesso ai lavoratori di guardare l'ambiente di lavoro da nuove prospettive.
 - Nel sociale IDT si è impegnata nel 2023 finanziando la restaurazione del Castello di Lucento a Torino da parte della Fondazione AIEF; questa storica residenza sabauda ubicata nella periferia nord di Torino, è stata recuperata e aperta alla comunità per divenire la sede di un nuovo polo socio-educativo-culturale dedicato ai bambini, ai giovani e alle loro famiglie.

OBIETTIVI 2024

- Nel corso del 2024 l'azienda ha l'intento di certificarsi *BCorp* e ottenere la certificazione di parità di genere secondo la UNI/PdR 125:2022, nonché effettuare nuovamente la valutazione per l'ottenimento del rating ESG al fine di stabilire le priorità di intervento in ambito Governance, Sociale e Ambientale.
- Nel 2024 IDT, inoltre, al fine di agevolare lo svolgimento dell'attività lavorativa e per una migliore trasparenza e condivisione verso tutti i propri collaboratori, si doterà di un nuovo sistema di controllo di gestione per fornire una reportistica puntuale a disposizione di tutti con il fine di raggiungere un coinvolgimento sempre maggiore di tutti.
- Tra gli obiettivi 2024 vi è infine la volontà di portare avanti la partnership intrapresa con la Caritas di Torino per favorire l'inserimento in azienda di soggetti provenienti da contesti svantaggiati.
- La Società, valorizzando il miglioramento continuo, si impegna ad erogare sessioni di training mirate all'arricchimento delle competenze digitali e professionali della popolazione aziendale.
- A testimonianza dell'importanza centrale che IDT Srl S.B. dà alle proprie persone, l'impegno per il futuro concerne anche il welfare dei nostri dipendenti e collaboratori, con particolare attenzione al work-life balance, mirando alla

conservazione ed al miglioramento di un ambiente di lavoro positivo, volto alla valorizzazione, alla crescita e al benessere delle persone.

Torino, 30 aprile 2024

I.D.T. SRL Società Benefit


IDT SRLSBB
Via Carlo Felice 10
10127 TORINO
P.IVA e C.F.: 11481370010

Firma del Legale Rappresentante